

ATTI PUBBLICATI

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **9351/2016**

Protocollo: **237891/2016**

Titolario/Anno/Fascicolo: **9.4/2016/1**

In Pubblicazione: dal **13/10/2016** al **28/10/2016**

Struttura Organizzativa: SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Dirigente: BALLABIO CARLO

OGGETTO: **PARERE DEL PARCO RELATIVAMENTE AL PROGETTO: "REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA: BOSCO DI VAIANO VALLE - NUOVA REALIZZAZIONE". RICHIEDENTE COMUNE DI MILANO**

Documenti : Testo dell'atto

 [versione firmata](#)

 [versione pdf](#)

Annulla

Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)
- [Conosci la Città Metropolitana](#)
- [Albo Pretorio On-Line](#)
- [Amministrazione trasparente](#)
- [Il Territorio e i Comuni](#)
- [Servizi On-Line](#)
- [Siti Tematici](#)
- [Intranet](#)

Siti tematici

Questo sito web utilizza i cookie al fine di migliorarne la fruibilità. Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso dei cookie. Per maggiori informazioni consulta la nostra [Cookie policy](#).



**Città
metropolitana
di Milano**



Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.9351/2016 del 12/10/2016

Prot. n.237891/2016 del 12/10/2016

Fasc.9.4 / 2016 / 1

Oggetto: Parere del Parco relativamente al progetto: "Realizzazione degli interventi di sistemazione dell'area: Bosco di Vaiano Valle - Nuova realizzazione". Richiedente Comune di Milano

IL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Viste:

- la L. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni” che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 47, prevede che dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana è subentrata all'omonima Provincia ed è succeduta ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni;
- lo Statuto della Città Metropolitana, approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 5 del 17/12/2014, all'art. 37, comma 2, dispone che “la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano...”;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan R.G. n. 319 del 10 dicembre 2015 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ai dirigenti a tempo indeterminato della Città Metropolitana di Milano;

Richiamate:

- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 “Piano Regionale delle Aree Regionali Protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” e successive modificazioni;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano il Parco Agricolo Sud Milano, affidato in gestione alla Provincia di Milano, oggi Città Metropolitana;
- la legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 7/818 del 3 agosto 2000, “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”;

Considerato che:

- il comune di Milano in data 3/10/2016 (protocollo n. 228182) ha presentato al Parco istanza di parere relativamente al progetto "Realizzazione degli interventi di sistemazione dell'area: Bosco di Vaiano Valle - Nuova realizzazione . Municipio 5. C.U.P. B47B1600031004";
- contestualmente il Comune di Milano ha convocato la Conferenza dei servizi decisoria in data 21 ottobre 2016;
- il Parco è autorità forestale competente all'interno del proprio territorio ai sensi dell'art. 41 della legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31;
- il Parco è altresì competente per il rilascio delle autorizzazioni a dei nullaosta al taglio di piante all'interno del proprio territorio ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 dell'allegato C del PTC del Parco.

Dato atto che:

- il progetto di cui all'oggetto prevede la realizzazione di un nuovo bosco di superficie pari a mq 16.443 ed è presentato nell'ambito del Fondo delle Aree Verdi (FAV) di Regione Lombardia normato dal D.d.g 12754 del 22/12/2011;
- il D.d.g 12754 del 22/12/2011 stabilisce che nel caso di interventi da effettuarsi all'interno di Parchi debba essere acquisito dal richiedente il parere di conformità preventivo del Parco.

Dato atto inoltre che:

- ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati ai fini della tutela della privacy è il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Ing. Carlo Ballabio;
- l'istruttoria è stata svolta dalla D.ssa Rosalia Lalia;

Attestato che il Responsabile del procedimento e il Responsabile dell'istruttoria non incorrono nei doveri di astensione sanciti dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento;

Atteso che:

- il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al visto di regolarità contabile previsto dall'art. 151 del D.lgs n. 267/2000;
- il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line della Città metropolitana di Milano;

Rilevato che il presente provvedimento non rientra tra le tipologie soggette agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi del D.Lgs.14/03/2013 n. 33 e che pertanto non verrà pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale;

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano anticorruzione e trasparenza della Città Metropolitana di Milano;

Dato atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio basso dall'art. 5 del PTPC vigente e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione della Città Metropolitana di Milano e dalle Direttive interne;

Dato atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della Legge n. 241/1990, testo vigente, nonché dall'articolo 14 del Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, e che il procedimento non è elencato nella tabella "A" del Regolamento stesso;

Richiamati:

- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 172/2013 del 28/05/2013 *"Modalità di esercizio del controllo successivo di regolarità amministrativa sui provvedimenti dirigenziali"*;
- le Direttive nn. 1 e 2 ANTICORR/2013 del Segretario Generale;
- l'art. 53 c. 16 ter del D.lgs. 165/01;
- la Direttiva n. 4/2013 del 18.06.2013 *"Controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dirigenziali. Articolazione procedimentale e prime istruzioni per il corretto utilizzo delle check list"*;
- la Direttiva n. 1/2014 del Segretario generale e Direttore Generale *"Indicazione sulla corretta qualificazione giuridica degli atti dirigenziali"*
- la Direttiva N. 4/2015 del 21.05.2015 a firma del Segretario/Direttore Generale avente ad oggetto *"Linee operative per l'attività provvedimentale"*;
- la nota del 07.04.2016 atti n. 75727\1.18\2016\8 a firma del Segretario/Direttore Generale avente ad oggetto *"Nuovo sistema dei controlli in attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano 2016-2018 (PTPC 2016-2018) e modifiche operative al PTPC"*;
- la nota del 27.06.2016 *"Prime istruzioni operative del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97"* a firma del Segretario Generale;
- la Direttiva n. 1/2016/Anticorruzione a firma del Segretario/Direttore Generale avente ad oggetto *"Rispetto dei termini procedurali. Indicazioni operative"*;
- la Direttiva n. 2/2016 a firma del Segretario/Direttore Generale *"Prime istruzioni operative del decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97"*

Visti:

- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano, approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci in data 22/12/2014 con deliberazione R.G. n. 2/2014;
- la Legge 56/2014;
- l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 (funzioni e responsabilità della dirigenza);
- il vigente codice della Privacy;
- il testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato dal Consiglio Metropolitan con Deliberazione n.35 del 23/5/2016", agli artt. 43 e 44 (responsabilità, atti e provvedimenti dei dirigenti);
- gli artt. 49 e 51 dello statuto della Città metropolitana in materia di attribuzione dei dirigenti e individuazione degli atti di loro competenza;

Ritenuto di dover provvedere ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 21 della legge regionale 30 novembre 1983 n. 6 e dell'art. 43 della legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 all'espressione del parere di competenza;

Richiamato il comma 5 dell'art. 11 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città Metropolitana di Milano; nell'esprimere la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. lgs. 267/2000 (Controllo di Regolarità amministrativa e contabile), per le motivazioni espresse in premessa,

D E C R E T A

1. di esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'intervento: " Bosco di Vaiano Valle – nuova realizzazione ”,
2. di rilasciare nullaosta al taglio di piante in aree ricadenti sulla particella 14 del Foglio 611 del comune di Milano fatta salva l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - dovranno essere eliminate tutte le piante di ailanto e bambù, procedendo preferibilmente alla loro eradicazione;
 - potranno essere abbattute le robinie con diametro maggiore di 20 cm rilasciando comunque una pianta

di almeno 15 cm di diametro ogni 4-5 metri;

- potranno essere abbattute due piante di castagno e 1 bagolaro in cattive condizioni fitosanitarie;
- potranno essere abbattuti gli olmi morti avendo cura di allontanare e bruciare il materiale di risulta nel più breve tempo possibile;
- potranno essere asportati i fusti morti o sradicati;
- l'intervento potrà essere realizzato anche al di fuori della stagione silvana;

3. di richiedere l'invio degli shape file al Parco e all'UTR Città Metropolitana, al termine dell'esecuzione dell'impianto, al fine di aggiornare l'elenco delle aree classificate a bosco;

4. di trasmettere il presente decreto a - Comune di Milano - Settore Verde e Agricoltura e, per conoscenza, al Corpo Forestale dello Stato;

5. di dare atto che il presente provvedimento non rientra tra le tipologie soggette agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e che pertanto non verrà pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale;

6. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio basso dall'art. 5 del PTPC vigente;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio on-line della Città Metropolitana di Milano;

Si informa, in base all'art. 3, comma 4, della L. n. 241 del 1990 e s.m.i., che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di cui alla Legge 1034/71 entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data. Si applicano altresì le ulteriori statuizioni di cui all'art. 146, comma 12, del D.Lgs. 42/2004, e ss.mm.ii..

**Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano
(Ing Carlo Ballabio)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Il Resp. del procedimento: Ing. Carlo Ballabio
Istruttoria eseguita da: D.ssa Rosalia Lalia